



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. nr.11/2025

Roma, 4 febbraio 2025

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

ROMA

OGGETTO: Servizi di scorta a lunga percorrenza sui treni - criticità

^^^^

Che il personale impegnato nei servizi di scorta a lunga percorrenza sui treni non è destinatario di alcuna sistemazione logistica a bordo dei treni scortati è cosa nota, tanto quanto tale previsione non sia contemplata non solo da Trenitalia ma anche dall'amministrazione della Polizia di Stato che in sede di accordi non avanza in maniera pro attiva tale necessità. Pensiamo di poter intravedere una sorta di pregiudizio nei confronti del servizio svolto in virtù del quale la vigilanza debba caratterizzarsi soltanto e sempre da una frequente mobilità del personale sul vettore oggetto di scorta anche al fine di perseguire una sorta di attività preventiva.

Il punto è che proprio per loro natura, gli sviluppi di un'attività anche di prevenzione possono caratterizzarsi dalla necessità di spazi idonei atti ad esempio alla redazione di atti, o all'ispezione del bagaglio al seguito delle persone viaggianti, così come da perquisizioni di queste ultime.

In ultimo, non di certo per importanza, vorremmo rilevare la questione della sicurezza del personale di Polizia, il quale si ritrova talvolta a dover stazionare in ambiti angusti sollecitati dalla mobilità del vettore, talvolta caratterizzata da velocità importanti, senza possibilità alcuna di poter assicurare la propria stabilità rispetto alle vibrazioni del treno in corsa che possono creare incidenti anche di importante rilievo.

Ciò premesso, non riteniamo sufficiente il richiamo da parte di Trenitalia affinché il proprio personale viaggiante debba di volta in volta attivarsi, laddove ve ne sia la fattiva possibilità, nella ricerca di una sistemazione idonea, per questo chiediamo si possa prevedere la stesura di nuovi accordi con l'ente di gestione che possano contemplare anche le necessità di sicurezza degli operatori e delle operatrici della Polizia di Stato, ma anche delle persone che, a vario titolo, sono presenti sul vettore in corsa anche in tema di riservatezza.

In attesa di un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali